

DI TIBERIA DE MATEIS

Da stasera al 12 aprile il Teatro Vascello propone lo spettacolo «La sorella migliore» di Filippo Gili, con Vanessa Scalera, Alessandro Tedeschi, Aurora Peres e Michela Martini, con scene di Francesco Ghisu, disegno luci di Giuseppe Filippino, musiche di Roberto Angeli, costumi di Eleonora Di Marco e regia di Francesco Frangipane. Come cambierebbe la vita di un uomo, anni prima colpevole di un gravissimo omicidio stradale, se venisse a sapere che la donna da lui investita e uccisa avrebbe avuto, per chissà quale male, nell'istante dell'incidente, solo tre mesi di vita? Sarebbe riuscito a sopportare, con minor peso, gli anni del dolo e del lutto, gli stessi in cui vivono per chissà quanti anni ancora, le persone legate alla donna uccisa? E quanto sarebbe giusto offrire alla coscienza di un uomo, macchiato di una tale nefandezza, una scorciatoia verso la leggerezza, verso la diluizione di un tale peso?

Ma poi siamo così sicuri che un familiare, una strana sorella, per quanto possa amare lo stolto, gli regalerebbe questa comoda verità? Oppure a suo modo, mettendo da parte l'amore - e forse per chissà quali pregressi - gliela farebbe comunque scontare? Vanessa Scalera è la protagonista di questo intenso e appassionante dramma familiare, della durata di 100 minuti, in cui l'amore si scontra e combatte strenuamente con il senso di colpa e con il rimorso, in un turbinio di sentimenti e riflessioni su ciò che è giusto, ma anche su quale sia il

significato della morale. «È la storia di tre fratelli: una delle sorelle perdona l'errore del fratello, mentre l'altra di meno. Non sappiamo nemmeno noi quale sia la sorella migliore. Entrambe agiscono in modo diverso: ognuna asseconda la propria sensibili-

tà. È quasi una partita a scacchi in cui una delle due sorelle conduce il gioco. Il testo scava nelle dinamiche che si innestano tra i personaggi, rappresentando situazioni in cui qualsiasi famiglia potrebbe riconoscersi. Basti pensare a certi lunghi pranzi fatti di

silenzi, di cose non dette» ha raccontato con parsimonia la protagonista per non turbare la suspense del pubblico, aggiungendo: «In tournée si vedono teatri stupendi e recitare sul palcoscenico è una forma di resistenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VASCELLO



Vanessa Scalera è «La sorella migliore»

Da oggi al 12 aprile il dramma familiare di Filippo Gili